CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Bergamo
Sottosezione Vaprio D'Adda

Vaprio d'Adda – Via Magenta n° 15-20069
Tel + fax 02/30068722
E- Mail: info@caivaprio.it / www.caivaprio.it

Aderiscono C.A.I. di Cassano, Brignano, Inzago e Trezzo sull'Adda

da sabato 30 Maggio a sabato 06 Giugno 2020

Trekking nell'Arcipelago Ponziano

Un trekking che ci porta alla conoscenza delle isole Pontine. Queste si trovano al largo del Golfo di Gaeta, in provincia di Latina. L'arcipelago è formato da sei isole che si dividono in due gruppi: uno a nord-ovest che appartiene al comune di Ponza e comprende quattro isole, l'altro a sud-est che fa capo al comune di Ventotene. Del primo gruppo fanno parte: l'Isola di Ponza, Palmarola, Zannone e Gavi. Il secondo gruppo comprende le isole di Ventotene e Santo Stefano. La bellezza delle isole ha fatto si che negli anni sono diventare una meta turistica prestigiosa e molto ambita. Le isole Pontine sono una meraviglia del nostro mare, caratterizzate da acque limpide, coste rocciose, faraglioni, insenature, calette e porticcioli.

Sabato 30 maggio - Il fascino irresistibile di Ventotene

Partenza da Vaprio d'Adda con bus gran turismo per Formia e imbarco sul traghetto per la piccola ma assai affascinate Ventotene. Si passeggerà nell'incantevole e intrigante paese attraversandone i vicoli e le piazze per scendere nel meraviglioso porto di epoca romana scavato nella roccia e ancora oggi attivo e sicuro rifugio per le imbarcazioni. L'atmosfera senza tempo di questa Isola, dove passeggiando nel porto si passa dal tempo di oggi a quello delle guerre Puniche, sembra quella dei confinati intenti ad elaborare disegni e visioni politiche di respiro europeista. È questo il fascino delle Isole e di Ventotene in particolare: se ci si lascia trasportare con leggerezza dall'anima dell'Isola, si viaggia anche nel tempo. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento ***Pranzo Libero***

Domenica 31 Maggio - Le meraviglie di Ventotene

Colazione in hotel. Partenza in barca verso l'isola di S. Stefano completamente disabitata e simile a un grande scoglio. I colori predominanti sono due: il verde della vegetazione e il blu scuro del mare. L'ex carcere di forma circolare costruito nel XVIII secolo e chiuso definitivamente a metà degli anni '60 è l' unico edificio presente sull' isola. Si raggiunge attraverso ***un sentiero in salita per 15 minuti circa.*** Al rientro, con la guida, proseguiremo per un percorso trekking alla conoscenza di Ventotene. Andremo alla scoperta delle bellezze naturalistiche e storiche di Ventotene, chiamata dagli antichi greci Pandoteira (dispensatrice di ogni cosa), che sorprenderà per quanto possa essere ricco e vario di interessi un territorio così piccolo. Cammineremo percorrendo l'Isola in tutta la sua lunghezza, visitando i luoghi più interessanti tra cui alcune cisterne di epoca romana e il museo ornitologico della migrazione, godendo di panorami entusiasmanti su Ventotene, le Isole circostanti e la costa in lontananza. Sarà anche l'occasione per avvistare numerosi uccelli e affacciandoci sulle ripide falesie dell'Isola potremmo ammirare le spettacolari evoluzioni del possente falco pellegrino, signore dei cieli di Ventotene. Rientro in hotel, Cena e pernottamento. ***Trekking lunghezza km. 6 - dislivello mt. 215. Quota massima mt.100.*** ***Pranzo Libero***

Lunedì 01 Giugno – Ventotene/Formia/Ponza

Colazione in hotel. Check-out. Partenza con il traghetto da Ventotene a Formia. Arrivo a Formia e imbarco sul traghetto per Ponza. Arrivo sull'isola, trasferimento bagagli in hotel. Check-in. Giornata dedicata alla conoscena di Ponza e dell'isola.
Arrivo in hotel, sistemazione nella camere. Cena e pernottamento ***Pranzo libero***

Martedì 02 Giugno - Il Monte Guardia "la montagna Ponzese"

Colazione in hotel. Incontro con la guida e partenza per il trekking. Il trekking al Monte Guardia solitamente prevede l'ascesa sulla cima e poi dopo 500 metri circa a ritroso si raggiunge il sentiero che porta al Fieno, zona di antichi vigneti. Qui è possibile scendere fino alle vigne Migliaccio e consumare una degustazione di prodotti tipici locali immersi tra le vigne e il panorama mozzafiato (il costo per persona è di circa € 20,00). A seguire possibilità di visita delle antiche cantine Migliaccio. Il rientro può essere a ritroso considerando che il percorso per un tratto è in salita e poi torna ad essere in discesa. In tal caso sarà possibile effettuare una sosta al piccolo santuario della Madonna della Civita. Poi attraversando la campagna degli Scotti ritorniamo al paese di Ponza. Arrivo in hotel, sistemazione nelle camere. Cena e pernottamento. ***Trekking Lunghezza km 4,5. Dislivello mt 410. Quota max. mt 283***
Possibilità di pranzo degustazione prodotti tipici

Mercoledì 03 Giugno - Alla scoperta di Zannone, l'Isola più verde dell'Arcipelago

Colazione in hotel. Incontro con la guida e partenza in barca verso l' isola di Zannone.
Minicrociera Ponza-Zannone e trekking a Zannone.
Navighiamo lungo la costa Est di Ponza dal Porto a Punta Incenso, costeggiando poi l'Isolotto di Gavi per poi raggiungere Zannone. Sbarchiamo nel piccolo scalo alla Cala del Varo e dopo aver visitato la bella peschiera romana che si trova nei pressi, iniziamo a salire lungo una scalinata circondata da eriche, che ci conduce ai resti dell'imponente monastero benedettino risalente agli inizi del 1200, costruito su una precedente struttura monastica del VII secolo. Dai ruderi che si affacciano sullo strapiombo a Nord dell'Isola il panorama è superbo e oltre a regalarci una nuova prospettiva sull'Arcipelago, ci consente di ammirare la folta lecceta che caratterizza il lato

settentrionale di Zannone. Il nostro cammino prosegue fino a raggiungere i 194 metri del Monte Pellegrino, la vetta dell'Isola, per un'altra vista mozzafiato e poi con calma ritorniamo alla nostra imbarcazione per circumnavigare l'Isola e fare ritorno a Ponza. Rientro in hotel, cena e pernottamento. ***Trekking Lunghezza km 2,5. Dislivello mt 220. Quota massima mt 190.*** ***Pranzo con piatto caldo a bordo***

Giovedì 04 Giugno - Le Forna "Ponza Nord, l'altra metà della luna" Colazione in hotel. Incontro con la guida.
Partenza in bus verso la località di Cala Caparra dove inizia il sentiero che conduce alla piana di Punta Incenso. Dopo aver ammirato dalla balconata Cala Gaetano, un luogo suggestivo per i suoi colori, ritorniamo indietro per immetterci sul sentiero che porta sul piano dell'Incenso. In breve tempo si raggiunge la sommità della collina e, proseguendo si raggiunge la piana di Punta Incenso, collocata all'estremo margine settentrionale dell'isola. Da qui è possibile godere di una straordinaria veduta sull'isolotto di Gavi e sull'isola di Zannone che è la più panoramica poiché si affaccia sul versante sud est del promontorio, possiamo ammirare la vista suggestiva sulle insenature poste a sud est del punto di osservazione e di godere delle bellissime piante della macchia mediterranea di cui la zona è ricca, come il cisto, l'erica passiflora, l'elicriso, la timelea, la fillirea, oltre che, naturalmente, durante i mesi primaverili, delle orchidee spontanee. Giunti all'estremo nord del promontorio (125 m circa sul livello del mare), avremo una vista privilegiata sul passaggio di Gavi e sulla spiaggia di Cala delle Felci. Ritornando un po' indietro, si possono scorgere i resti di un Cenobio cistercense, che domina la baia di Cala delle Felci. Questo antico convento ha dato il nome alla località: il termine Incenso si dice derivi dal termine Cistercense. Continuiamo a percorrere il sentiero lasciandoci la scogliera e il mare sulla destra e rimanendo in quota ritorniamo sulla strada provinciale. Da qui inizia una scalinata che scende fino al mare, a Cala Gaetano. Rientro in bus in hotel. Cena e pernottamento.
Trekking Lunghezza km 10. Dislivello totale mt 500. Quota massima mt 132. ***Pranzo Libero***

Venerdì 05 Giugno – "La meravigliosa Palmarola"
Trekking a Palmarola Lunghezza km 1,90. Dislivello mt 100. Quota massima mt 100.
Partiamo al mattino dal porto di Ponza, ci imbarchiamo per una minicrociera che ci farà ammirare la struggente bellezza della costa Ponzese, dal Porto a Cala Feola passando per il lato Nord, periplo di Gavi compreso. Lasciamo Ponza e facciamo rotta su Palmarola, per completare il viaggio tra le lsole dell'Arcipelago. Sono solo cinque miglia marine che separano le due Isole, meno di un'ora di navigazione per raggiungere un vero paradiso naturalistico che emana il fascino unico delle Isole disabitate. Cominciamo a costeggiare Palmarola sul lato orientale all'altezza della Forcina, fiancheggiamo lo Spermaturo, pinnacolo di roccia tra i più singolari dell'Isola, per poi doppiare i Faraglioni di Tramontana e la maestosa Cattedrale, un'imponente parete di riolite che si sviluppa verticalmente come un'enorme facciata gotica, con grandi colonnati e archi a sesto acuto che fanno da ingresso a profonde grotte. Doppiamo la punta Tramontana e dopo aver ammirato da vicino i Faraglioni delle Galere, atterriamo sulla spiaggia della Cala del Porto e ci godiamo la meraviglia del luogo. Dalla spiaggia saliamo ripidamente il sentierino che conduce alle case grotta, surreali abitazioni scavate nella roccia e usate saltuariamente dai ponzesi, le cui origini si perdono nel passato arcaico.
Visitiamo le spettacolari formazioni di ossidiana sul margine Nord della spiaggia e poi riprendiamo la nostra barca doppiando il Faraglione di San Silverio, luogo sacro per i pescatori Ponzesi, e si prosegue navigando verso Sud. Fiancheggiamo il Faraglione Pallante (l'elefante) e doppiata Punta Mezzogiorno ci troviamo davanti il possente Faraglione di Mezzogiorno con la sua impressionante grotta che attraversiamo in barca. Risaliamo un breve tratto della costa orientale fino a Cala Brigantina con la sua impressionante falesia bianca che precipita da oltre duecento metri nel turchese del mare. A rendere il tutto ancora più magico il fantasmagorico Scoglio Suvace che si erge dal bassofondo come un bianco sommergibile. Prendiamo il largo e ci dirigiamo verso Ponza per continuarne il periplo da dove l'avevamo lasciato. Riprendiamo a navigare sotto Ponza ammirando i favolosi Fararaglioni di Lucia Rosa e poi l'ancora più incredibile Punta di Capo Bianco e a seguire l'incantevole Chiaia di Luna, la Punta del Faro della Guardia, e gli altri spettacolari luoghi già visitati da terra. Ormai nei pressi del Paese ammiriamo i Faraglioni della Madonna per poi giungere alle "Grotte di Pilato" per un'ultima straordinaria visita prima di ritrovare la Torre Borbonica e rientrare all'ormeggio nel porto di Ponza. Cena e pernottamento in hotel.
Pranzo con piatto caldo a bordo

Sabato 06 Giugno– "Saluto alle Isole del Mito"
Colazione in hotel. Check-out e partenza con il traghetto da Ponza per Formia.
Incontro con il bus e partenza per Vaprio, sosta per breve visita con pranzo libero a Sperlonga. Proseguimento per Vaprio

La quota di partecipazione, con sistemazione in camera doppia è di: €. 950,00

Il programma è soggetto alle condizioni meteo marine e può subire variazioni

Le quote sopraindicate comprendono :
- Viaggio in bus GT da Vaprio – Formia – Vaprio
- Trasferimento marittimo da Formia a Ventotene A/R
- Trasferimento marittimo da Formia a Ponza A/R
- Trasferimento bagagli porto/hotel/porto
- 2 notti con trattamento di mezza pensione c/o hotel *** a Ventotene
- 5 notti con trattamento di mezza pensione c/o hotel Santa Domitilla **** a Ponza. Hotel dotato di piscina e SPA.
- Bevande ai pasti (1/4 di vino e ½ di minerale)
- Passaggio in barca da Ventotene a S. Stefano A/R
- Escursioni in barca per Palmarola e Zannone
- Guida durante le escursioni trekking
- Trasferimento in bus dal porto a Cala Caparra A/R (Sentiero Le Forna)
- Assicurazione Medico Bagaglio – Assicurazione infortunio C.A.I.

Le quote non comprendono:
Ingressi per visita a cantine o degustazioni
Eventuale tassa di soggiorno ove prevista
Tutto quanto non specificato alla voce "la quota comprende.
Facoltativa Assicurazione Annullamento Mondial Assistance – Globy Top (comprende: rimborso spese mediche, annullamento viaggio) €. 40,00 escluso quota bus Vaprio-Formia-Vaprio

La partecipazione alle varie escursioni proposte nel programma è facoltativa.

Nelle escursioni più impegnative sono stati previsti dei percorsi alternativi per un eventuale secondo gruppo.

La partecipazione al Trekking è subordinata alla sottoscrizione della tessera associativa CAI.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE Euro 950,00 (minimo 40 partecipanti) di cui:

Da versare all'iscrizione: Euro €.120 ed €.300,00 ***Con Bonifico (all'iscrizione verrà comunic. L'IBAN)***

Da versare entro Martedì 04 maggio Euro 520,00 ***Con Bonifico bancario direttamente all'agenzia***

Supplemento camera singola: Euro 200,00 (max. 3 Camere)

Riduzione camera tripla €.20,00 ***a Persona***

Coordinatore escursione: Colombo Carlo Cell. 333 7956625 - Silvana Carioli Cell. 393 3006821

Presentazione del programma: ***Mercoledì 05 febbraio ore 21.00 presso il locale sottosede CAI***

Nel corso della serata, oltre alla presentazione del trekking, rivivremo con alcune immagini, le bellissime esperienze vissute lo scorso anno durante il ***trekking in Corsica***

Le iscrizioni: Si ricevono in sede da ***mercoledì 05 febbraio***, fino a esaurimento dei posti disponibili e saranno convalidate dopo la conferma di bonifico della **Quota di Iscrizione di €. 300,00**

Attrezzatura: ***Zainetto, pedule, bastoncini (consigliabili) indumenti per il vento o pioggia, occhiali, berretto e crema solare. Equipaggiamento per la spiaggia e piscina.***

N*B: Al momento della stesura del presente programma non sono ancora stati confermati gli orari di servizio delle navi e delle unità veloci per il periodo del nostro trekking tra:*
Formia – Ventotene
Ventotene - Formia
Formia – Ponza
Ponza – Formia
Gli orari definitivi per la stagione 2020 verranno confermati ai primi di marzo 2020
Sarà nostra premura informare gli iscritti al momento in cui ci verranno comunicati.

In considerazione dei rischi e dei pericoli relativi all'attività escursionistica, il partecipante, tenendo conto delle caratteristiche del programma; solleva il C.A.I., la Sottosezione di Vaprio d'Adda, gli organizzatori e gli accompagnatori da ogni qualsiasi responsabilità per incidenti e/o infortuni sofferti e/o causati durante l'escursione.